



PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

PER L'ADOZIONE DI UN ALBERO NEL PARCO DI VILLA FABBRICOTTI

tra:

il Comune di Livorno rappresentato dal Dirigente del Settore Ambiente e Verde Dott. Leonardo Gonnelli nato [REDACTED], il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed interesse esclusivo del Comune di Livorno, Partita IVA 00104330493, nel proseguo "Comune"

e

il Sig. Edoardo Marchetti, nato [REDACTED], recapito telefonico [REDACTED], residente a [REDACTED], nel proseguo "cittadino attivo", che sottoscrive il presente atto in qualità di privato cittadino

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 224 del 19 ottobre 2017 (di seguito Regolamento), modificato e integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 4 aprile 2019;
- l'Amministrazione ha individuato nel Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione l'interfaccia con i cittadini che curi, unitamente agli altri Servizi, i rapporti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione;
- la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, ha approvato con Deliberazione n. 38 del 2 febbraio 2021 la procedura semplificata per le collaborazioni ordinarie, aventi ad oggetto in linea generale i beni comuni materiali e immateriali, in ragione della loro presumibile maggiore frequenza, della ridotta complessità operativa e attuatoria, della modesta entità, della possibilità di predefinire presupposti, attività, condizioni e iter istruttorio per la loro attivazione;
- la Giunta Comunale ha approvato con Decisione n. 203 del 04/08/2021 la proposta di attivare la copertura assicurativa a spese del Comune per responsabilità civile ed infortuni per i cittadini attivi singoli, anche quando firmatari di Patti di Collaborazione Multipli, individuando in via sperimentale un numero massimo di 100 cittadini assicurabili e fissando i seguenti criteri di scelta:
 - previsione di 30 coperture assicurative per cittadini singoli, e di 70 coperture assicurative per cittadini singoli in Patti di Collaborazione Multipli;
 - limite massimo di 20 coperture assicurative per ogni gruppo di collaborazione multiplo;
 - valutazione dell'ufficio gestore competente in materia sulla sostenibilità della proposta e sulla congruità del numero dei volontari indicati per le attività da svolgere;
 - criterio cronologico, in base alla data di arrivo della proposta;

- Il cittadino attivo ha presentato al Comune una proposta di collaborazione ordinaria registrata agli atti al prot. n° 129974 del 11 ottobre 2022 per l'adozione di Alberi in Via Carraia;
- il Dirigente del Settore Ambiente e Verde ha verificato la fattibilità della proposta, la sussistenza delle condizioni sopra riportate in relazione alla copertura assicurativa a carico del Comune, ed ha concordato con il cittadino attivo le modalità di svolgimento dell'attività, dandone atto con la propria determina n. 6702 del 14 ottobre 2022 con cui ha inoltre approvato lo schema del patto;
- la Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione ed a tal proposito individuata come competente dal Regolamento, ha valutato positivamente la proposta in ordine all'osservanza delle norme e dello spirito del Regolamento, con email in data 11 ottobre 2022;

tutto ciò premesso,

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto contribuisce a perseguire le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Descrizione e obiettivi dell'attività

Adozione di caducifoglie (da 2 a 4) in via Carraia.

Gli alberi verranno piantati dall'Amministrazione Comunale nella posizione che l'Ufficio "Gestione e manutenzione del verde" riterrà più indicata. Il cittadino attivo si impegna ad irrigarli ispezionarli, effettuare la scerbatura manuale delle formelle, la manutenzione alle legature e segnalare all'Amministrazione eventuali altri problemi.

L'obiettivo è l'incremento del patrimonio arboreo della città e la sensibilizzazione della cittadinanza all'importanza della cura e al rispetto degli alberi e del verde.

Bene comune oggetto del Patto

Alberi in via Carraia a Livorno.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a collaborare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente Patto e successivamente concordate con il Comune e qui di seguito specificate:

Per ogni albero:

Irrigazione per il periodo necessario

Ispezione della pianta

Scerbatura manuale delle erbe infestanti presenti nella formella alla base della pianta

Manutenzione delle legature

PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

PRESCRIZIONI GENERALI

Il bene comune oggetto del Patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dalla Amministrazione;

I costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività di cui al punto 2 saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie;

La manutenzione del bene comune oggetto del Patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità;

Gli eventuali impianti e sotto servizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento;

Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune;

Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

In seguito all'istruttoria condotta dagli Uffici Comunali e, in particolare, dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde il cittadino attivo dovrà osservare le seguenti ulteriori prescrizioni specifiche:

Non utilizzare diserbanti chimici

IMPEGNI DEL cittadino attivo

il cittadino attivo si impegna a:

a) svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;

- b) utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;
- c) registrare la propria attività in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa;
- d) prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;
- e) attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;
- f) fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;
- g) fornire al Comune una relazione sulle attività svolte con cadenza annuale e al termine del Patto;
- h) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- i) effettuare l'irrigazione.

IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

- a) garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo;
- b) fornire al cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- c) promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- d) attivare a carico del Comune la copertura assicurativa per responsabilità civile e per infortuni a favore del cittadino attivo, secondo le procedure e condizioni individuate nel rapporto n. 90633/2021 su cui la Giunta comunale ha concordato con decisione n. 203/2021;

RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il cittadino attivo assume, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente Patto.

DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione decorrerà dal 21 novembre 2022 e avrà la durata di tre anni dalla data di inizio.

Il Patto potrà essere rinnovato a richiesta espressa del cittadino attivo, nel caso di rinnovo del Patto Multiplo, a seguito di valutazione positiva degli uffici comunali competenti sull'esecuzione del Patto originario e sulla relazione finale prodotta dal cittadino attivo, nonché del permanere della sussistenza delle condizioni per la sua conclusione e qualora non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate. Il rinnovo deve essere disposto con atto motivato.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà può essere esercitata dal cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno.

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il cittadino attivo e il Comune in merito al presente Patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art. 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente Patto sarà composto da:

- a) un membro designato dal cittadino attivo;
- b) un membro designato dal Comune;
- c) un membro designato di comune accordo.

In caso di controversie, possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal “patto” medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall’istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Il cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento Comunale per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 224 del 19 ottobre 2017 e il presente Patto di Collaborazione, accettandoli in ogni parte.

Letto approvato e sottoscritto

Il cittadino attivo

Sig Edoardo Marchetti

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Livorno

Il Dirigente

Dott. Leonardo Gonnelli

(firmato digitalmente)